
Fondazione San Riccardo Pampuri Onlus

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Dante Alighieri, 4 20081 Morimondo (MI)
Codice Fiscale	90014970157
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	26/03/2026
Sezione del RUNTS	ETS
Numero Rea	1668443
Partita Iva	13117740152
Fondo di dotazione Euro	64.557,11
Forma Giuridica	FONDAZIONE ETS
Attività di interesse generale prevalente	Prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. del 14 Febbraio 2001
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31 Dicembre 2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	27/04/2026

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	29
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	31
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti).....	33

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali, all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza**: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che

negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;

-
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
 - **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	<i>Fondazione San Riccardo Pampuri E.T.S.</i>
Codice Fiscale	<i>90014970157</i>
Partita IVA	<i>13117740152</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>FONDAZIONE ETS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Dante Alighieri, 4 – 20081 Morimondo (MI)</i>
Altre sedi	<i>NESSUNA</i>
Aree territoriali di operatività	<i>LOMBARDIA</i>
Valori e finalità perseguite	<i>ASSISTENZA SOCIALE, ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>ASSISTENZA SOCIALE, ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE CHE SI TROVINO IN STATO DI BISOGNO E SIANO RESIDENTI IN LOMBARDIA</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>NESSUNA</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>NESSUNO</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, PRESIDI OSPEDALIERI ASST OVEST MILANO, COMUNI CONSORZIATI LIMITROFI</i>
Contesto di riferimento	<i>Struttura di assistenza residenziale per anziani</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>UNEBA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, organi di controllo e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti di** quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

Come già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio, l'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato dai **Soci fondatori** cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *missione* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica **5 anni**

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017".

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

ed è rieleggibile, Statuto art.9 – Consiglio di Amministrazione e nomina.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 17/03/2026.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è complessivamente di € 3.967,00.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
SPELTA MAURIZIO	PRESIDENTE	23/03/2010	2028 – dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2027	PRESIDENTE	SPLMRZ50B07D033Q
PICCOLI GIANLUCA	VICE PRESIDENTE	03/10/2016	2028 – dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2027	CONSIGLIERE	PCCGLC62R22F205Z
ROSTI CHIARA LIVIA	CONSIGLIERE	28/07/2023	2028 – dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2027	CONSIGLIERE	RSTCRL72M59F205R
MARELLI MARCO	SEGRETARIO	09/12/2024	2028 – dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2027	SEGRETARIO	MRLMCN61T25D033Y
CICERI LUCA	CONSIGLIERE	28/07/2023	2028 – dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2027	CONSIGLIERE	CCRLCU94T23G388J

Per quanto riguarda l'*Organo di controllo* agli articoli 6 e 7 del D.Lgs.231/2001, prevedono in termini generali il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curare il suo aggiornamento.

L'Organo di controllo monocratico in carica è stato nominato in data 17/03/2026, dal Consiglio di Amministrazione, a far data dal 26/03/2026.

All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁷.

All'Organo di controllo non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di Vigilanza e soggetto incaricato per la revisione dei conti:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
GARAVAGLIA ALBERTO	PRESIDENTE ODV	16/12/2013	2028 a seguito approvazione bilancio consuntivo 2027	PRESIDENTE ODV	€2.283,84	GRVLR84L05H264R
GIGLIOLI FOSCO	REVISORE DEI CONTI	14/01/2000	25/03/2026	REVISORE DEI CONTI	€ 1.546,85	GGLFSC41B01E862K

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il Consiglio di amministrazione si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	05/02/2025	Approvazione verbale della seduta precedente. Nomina segretario della Fondazione Approvazione progetto di riqualificazione della struttura Approvazione preventivo per l'informatizzazione degli uffici della Fondazione Varie ed eventuali
2	12/03/2025	Approvazione verbale della seduta precedente. Affidamento lavori di riqualificazione della struttura. Presenza visione della Relazione Annuale 2024 dell'Organo di Vigilanza. Relazioni gestionali 2024/2025. Varie ed eventuali
3	28/04/2025	Approvazione verbale della seduta precedente. Approvazione del Bilancio consuntivo Varie ed eventuali
4	02/12/2025	Approvazione verbale della seduta precedente. Bilancio preventivo 2026 Risultati questionari operatori e questionario qualità parenti / ospiti 2025 Rinnovo contratto d'appalto con Coop. Airone Rinnovo contratto d'appalto con Ristorazione Oggi Aggiornamento sugli interventi di riqualificazione della struttura Aggiornamento sulla modifica dello Statuto della Fondazione Incarico Avv. Venghi per pratica Sig.ra Tedone Varie ed eventuali

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders esterni*” e “[2] *stakeholders interni*”.

[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	OSPITI, UTENTI, FAMIGLIE DEGLI OSPITI	ASSISTENZIALE
Donatori privati e enti di finanziamento	CITTADINI, IMPRESE E FAMIGLIE	ASSISTENZIALE
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS MILANO	ECONOMICO
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	ECONOMICO
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	REALE MUTUA ASSICURAZIONI	ASSICURATIVO
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	CATTOLICA ASSICURAZIONI	ASSICURATIVO
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	A&T SERVIZI SRL	PROVIDER SISS
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	BASE SISTEMI SRL	PROGRAMMA DI CONTABILITA E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	AIRONE SOC. COOPERATIVA SOCIALE	GESTIONE DEI SERVIZI E DEL PERSONALE SANITARIO
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	RISTORAZIONE OGGI SRL	SERVIZIO DI RISTORAZIONE
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	EMANUELE DR.SSA ANGELA	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	BAGNATI LORENZO	RSPP
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	MORETTI ANGELO	CONSULENTE PER CONTRATTO REGIONALE UNEBA
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	CASADEI DR. MARCO	MEDICO RESPONSABILE MEDICINA DEL LAVORO
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	REGGIA DR.SSA CRISTINA	MEDICO
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	GIGLIOLI DR.SSA SILVIA	CONSULENTE DEL LAVORO

Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	FUSE' GRAZIELLA	CONSULENTE CONTABILE
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	DON GIANCARLO	SACERDOTE

[2] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ORGANISMO DI VIGILANZA, REVISORE DEI CONTI	AMMINISTRATIVO
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	POLIZIANI DR. DARIO, BETTOLINI BARBARA, TERZI CHIARA	DIRETTORE SANITARIO - DIPENDENTI

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito. Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	1	1	2
Infermieri	0	0	0	0
Operatori socio sanitari	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
Amministrativi	0	2	0	2
TOTALE	0	3	1	4

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	2022
Volontari	0	0	0	0
Dipendenti	3	4	3	3
Collaboratori esterni	1	1	1	1
TOTALE	4	5	4	4

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	0	1	0	1
Donne	0	2	1	3
Laureati	0	2	1	3
Diplomati	0	1	0	1
Licenza media	0	0	0	0

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	0	0	0
Età 30-65	0	3	1	4
Over 65	0	0	0	0
TOTALE	0	3	1	4

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 0 nuovi dipendenti (di cui n. 0 a tempo pieno e n. 0 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 0.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite min/max verificata 1/8
Tempo pieno	1	35.569	SI	SI
Part - time	2	25.408	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023
Tempo pieno	1	1	1
Part -time	2	3	2

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	37.673
Minimo	13.143
Rapporto tra minimo e massimo	10/29
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	Sì

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 5.750,00	€ 5.750,00
Organo di controllo e revisione	€ 1.903,20	€ 1.546,85
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 2.283,84	€ 2.283,84

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Morimondo (MI) - Via Dante Alighieri 4.

- Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto fino a 60 ospiti, per una media di 59,42 posti occupati.

- Annessa alla RSA, si trova una struttura composta da 4 minialloggi protetti. Si tratta di bilocali a disposizione di quegli anziani con un'età superiore ai 65 anni, che desiderano un "appoggio" ad una struttura geriatrica in caso di necessità. I servizi offerti sono quelli di lavanderia, pulizia e ristorazione, ed a richiesta servizi assistenziali.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Morimondo, Via Dante Alighieri 4, la cui capienza massima è di n. 60 posti dei quali 60 contrattualizzati e 60 accreditati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani che necessitano di assistenza sanitaria LISTA D'ATTESA
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Assistenza medica - sanitaria, fisioterapica e ricreativa Servizi alberghieri

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

LISTA D'ATTESA

Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021
Numero di richieste di assistenza ricevute	86	55	72	82	94
Numero di richieste in lista di attesa	86	55	72	82	94

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

INDICE di OCCUPAZIONE dei POSTI LETTO

Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Posti letto Accreditati	60	60	60	59	59	60	60	60
Giornate anno	21.687	21.749	21.567	21.247	20.779	19.029	21.833	21.841
Media Posti letto occupati	59,42	59,33	59,09	58,21	56,71	52,31	59,81	59,84
Indice di occupazione	99,03%	98,88%	98,48%	98,66%	94,88%	99,69%	99,73%	99,34%

OSPITI RICOVERATI IN OSPEDALE

2025	2024	2023	2022	2021
5	3	4	6	6

FLUSSI OSPITI PER RESIDENZA

Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021
Ingressi ospiti dai comuni consorziati	11	19	10	13	17
Ingressi ospiti fuori dai comuni consorziati	6	12	14	4	23

PRESENZE DEGLI OSPITI DIVISI PER SESSO

Informazione richiesta	2025			2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	51	9	60	51	9	60	52	8	60	51	8	59

FLUSSI OSPITI

Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021
Numero utenti dell'anno	75	89	82	76	86
Numero utenti ammessi nell'anno	17	31	24	17	40
Numero utenti deceduti/dimessi nell'anno	19	30	24	18	28

PRESENZE ALLOGGI PROTETTI

	Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022
	Ingressi ospiti in alloggio protetto	2	4	2	0
	Ingressi ospiti da alloggi protetti ad RSA	1	0	1	0

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

	Informazione richiesta	2025 PUNTEGGIO MEDIO	2024 PUNTEGGIO MEDIO	2023 PUNTEGGIO MEDIO	2022 PUNTEGGIO MEDIO	2021 PUNTEGGIO MEDIO
1	SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE	9,8	9,6	9,8	9,9	9,5
2	SERVIZI ASSISTENZIALI	8,8	8,5	9,0	9,3	9,2
3	SERVIZI MEDICI	8,9	8,9	9,3	9,2	9,1
4	SERVIZI INFERMIERISTICI	9,0	8,8	9,5	9,2	9,2
5	SERVIZI ANIMAZIONE	9,5	9,3	9,7	9,6	9,3
6	SERVIZI FISIOTERAPIA	8,8	8,6	8,7	8,8	9,5
7	SERVIZI PULIZIE	9,5	9,2	9,7	9,8	9,5
8	RISTORAZIONE	8,5	8,4	9,1	9,3	8,8
9	MANUTENZIONI	8,8	8,7	9,0	9,2	9,2
10	LAVANDERIA	7,7	7,7	8,4	9,1	/
11	AMBIENTI DI VITA	8,5	8,6	8,6	8,9	9,2

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti diretti e dei dipendenti della Cooperativa che gestisce il servizio socio assistenziale e della impresa che si occupa della ristorazione**, al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

	Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021
1	VALUTAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE	7,20	7,61	7,56	7,59	7,39

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione non è in possesso della Certificazione di qualità.

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Di seguito vengono riportati i principali obiettivi gestionali programmati per l'anno 2026.

PIENA OCCUPAZIONE DELL'ISTITUTO

È ovviamente obiettivo fondamentale, ma si consideri che alla piena occupazione contrastano molti fattori esogeni alla struttura, quali: diffusione delle cure domiciliari, diminuita capacità reddituale delle famiglie, disponibilità di badanti, maggiore offerta di posti letto grazie alla realizzazione di nuove ed organizzate RSA, ecc. quindi l'offerta di soluzioni assistenziali per gli anziani è assai più ampia ed il "serbatoio" della lista di attesa non è una più, per l'ente, una risorsa sicura come in passato.

La conseguenza è che i tempi di rioccupazione dei posti lasciati vuoti si allungano. Tutto ciò fa ritenere che il mantenimento della piena occupazione dei posti letto della residenza, fattore determinante per l'efficienza complessiva, sarà anche per il 2026 una importante sfida per il

management della Fondazione. Per vincerla serve mantenere un approccio alla qualità dei servizi considerando che la loro pianificazione, organizzazione ed implementazione migliora con il coinvolgimento di tutti gli operatori, in modo che ognuno di essi sia protagonista del servizio da erogare e pertanto possa contribuire alla migliore evoluzione del processo lavorativo di cui fa parte: migliori comportamenti degli operatori – a qualsiasi livello – generano miglioramenti qualitativi; migliore qualità del servizio contribuisce a vincere sulla concorrenza ormai ampiamente diffusa, ovvero essere attrattivi verso la possibile domanda di servizi residenziali. Come in passato, vista l'importanza della piena occupazione della RSA, anche nel 2026 saranno promosse dal CdA politiche strategiche di promozione della Residenza, sia a livello locale, sia al di fuori di essa. Sarà compito sia degli organi istituzionali, che del management interno, trovare le soluzioni e le iniziative migliori per la promozione della Fondazione. Fra esse si evidenzia una continua manutenzione ed aggiornamento del sito internet, utile veicolo di conoscenza e divulgazione, con, al suo interno, le descrizioni sempre aggiornate dei servizi offerti, ovvero l'aggiornamento continuo della Carta dei Servizi, sempre con una attenzione particolare alla mission aziendale ed ai valori etici che traspaiono sia dai documenti istituzionali, sia dall'azione di ogni singolo Operatore.

QUALITÀ DEI SERVIZI

Mantenimento e miglioramento degli standard di accreditamento, in particolare gli standard di appropriatezza delle prestazioni agli Ospiti, attraverso un rafforzamento dei processi di valutazione e monitoraggio della qualità con verifica e aggiornamento delle procedure e dei protocolli assistenziali il cui cambiamento può derivare anche da cambiamenti nell'organizzazione generale ed erogazione dei servizi. Infine, tensione verso un incremento della soddisfazione di ospiti e familiari.

RISORSE UMANE

La Fondazione applica una politica di valorizzazione delle Risorse umane, sia proprie sia richiedendo all'appaltatore la formazione e l'aggiornamento continuo del personale, la riduzione del turnover e miglioramento del clima organizzativo, l'adeguamento delle competenze alla crescente complessità assistenziale e infine l'attenzione alla sicurezza sul lavoro e al benessere organizzativo.

Relativamente alla disponibilità di risorse umane da tempo è stata scelta la formula dell'appalto in Global Service, L'appaltatore designato, Airone Soc. Coop Sociale, fornisce il capitale umano

necessario alla produzione ed erogazione dei servizi richiesti, che sono: servizi sanitari ed assistenziali, di riabilitazione ed animazione, ovvero i servizi core business, e poi le altre attività tipiche, quali i servizi di pulizia e igiene, ed altri servizi di supporto quali le piccole manutenzioni. Altre risorse umane provenienti da contratti di appalto concorrono alla produzione di quel servizio di supporto che è tuttavia fondamentale per il benessere degli anziani Ospiti: servizio di ristorazione affidato da tempo all'azienda Ristorazione Oggi, con risultati che, come anche si può rilevare dai diversi Questionari di Soddisfazione del Cliente, sono più che positivi. La produzione dei pasti avviene all'interno della RSA - utile elemento di sostegno alla qualità globale del servizio - nei locali ed impianti cucina al piano seminterrato recentemente ristrutturati da Fondazione. Le aziende appaltatrici collaborano strettamente con la Fondazione attraverso la presenza di referenti qualificati.

Appositi capitolati speciali di appalto, regolano i rapporti tra i due Appaltatori e la Fondazione, la quale verifica in ogni momento il funzionamento del servizio e la corretta applicazione delle clausole contrattuali, nel rispetto dei fondamentali principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia degli interventi. È di fondamentale importanza che gli appaltatori - essendo importanti stakeholder - abbiano tuttavia coscienza della loro funzione di partner della Fondazione più che solamente di semplici fornitori.

Poiché la Fondazione Pampuri vuole essere azienda orientata alla qualità globale del servizio, da tempo ha chiesto al principale appaltatore, Airone Soc Coop di ricercare l'ottenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001 che è stata ottenuta nel 2025.

Lo speciale Capitolato tecnico con l'appaltatore, che dal 2014 è la Airone Soc. Coop. Sociale, corrente in Magenta (MI), improntato alle esigenze della Fondazione e dei suoi Ospiti, regola l'erogazione dei seguenti servizi istituzionali (vedi tabella sottostante):

SERVIZI EROGATI	OPERATORI UTILIZZATI	IMPIEGO
Servizi di assistenza alla persona	Ausiliari Socio-Assistenziali / Operatori Socio Sanitari	diversi operatori H 24
Servizi di cura infermieristici	Infermieri	diversi operatori H 24
Servizi di animazione sociale	Animatori ed Educatori sociali	diversi operatori su 7/gg settimanali
Servizi di cure fisiche / fisioterapiche	Terapisti della riabilitazione	diversi operatori su 5/gg settimanali
Servizi di lavanderia e guardaroba	Operatrici con anzianità di servizio nello specifico servizio	diversi operatori su 6/gg settimanali
Servizi di igiene e pulizia degli ambienti	Operatrici con anzianità di servizio nello specifico servizio	diversi operatori su 7/gg settimanali
Servizi tecnici di manutenzione di impianti e macchine	Operai e tecnici di aziende specializzate sub appaltate.	diversi tecnici con interventi periodici e su chiamata
Servizi interni di Airone Soc. Coop relativi alla Sicurezza e salute dei lavoratori	RSPP e RLS interno alla Cooperativa	Consulenti della Cooperativa

Solamente il servizio di ristorazione, affidato Ristorazione Oggi, è stato escluso dal global service di cui sopra. L'appalto con Ristorazione Oggi, ormai consolidatosi nel tempo per qualità ed economicità, prevede anche l'utilizzo di prodotti del territorio – la così detta filiera corta – che maggiormente soddisfano le esigenze, legate alla tradizione, degli anziani ospiti. Da diversi anni ormai Ristorazione Oggi, inoltre, fruisce della cucina centralizzata della Fondazione, per erogare un servizio pasti a domicilio per gli utenti dei comuni limitrofi. Di tale attività la Fondazione, oltre al beneficio indiretto di farsi conoscere sempre meglio, fruisce di un contributo da parte dell'appaltatore che costituisce voce di ricavo per l'Ente.

Programmazione economico-finanziaria

La gestione economico-finanziaria è improntata a criteri di:

- prudenza;
- equilibrio economico;
- sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Le principali linee di programmazione riguardano:

- controllo dei costi, in particolare quelli del personale e dei servizi esternalizzati;
- monitoraggio dei ricavi derivanti dalla contrattualizzazione con il SSR e dalle rette a carico degli ospiti;
- pianificazione degli investimenti per manutenzioni, adeguamenti strutturali e tecnologici;
- ricerca di eventuali fonti di finanziamento complementari (donazioni, contributi, progetti).

CONTROLLO DEI COSTI

Come nei precedenti esercizi, anche nel 2026, vista la rigidità dei ricavi della gestione caratteristica, il Management della Fondazione intende mantenere l'attenta politica di controllo dei costi generatasi con l'appalto in global service di tutti i servizi assistenziali, sanitari e generali della Fondazione. Come noto, il vantaggio principale di una gestione in Global service è quello di avere il beneficio fiscale della ridotta imposizione indiretta (IVA), ma anche altri vantaggi gestionali si possono realizzare grazie alle economie di scala in capo all'appaltatore, alla possibilità di fidelizzare l'appaltatore stesso, di concordare politiche di gestione orientate alla qualità ed all'economicità i cui benefici si riversino tuttavia anche sulla Fondazione e sui suoi Ospiti.

MONITORAGGIO DEI RICAVI DERIVANTI DALLE RETTE E DALLA CONTRATTUALIZZAZIONE CON IL SSR

La retta attuale è pari a € 2.200 mensili; è omnicomprensiva di tutti i servizi (è totalmente a carico dell'Ente anche il servizio lavanderia). Anche per l'esercizio 2026, all'atto dell'inserimento in RSA non verrà richiesta ai familiari dell'anziano, alcun deposito cauzionale, elemento senza dubbio molto favorevole alla clientela.

L'altra voce importante dei ricavi è quella delle rette convenzionate con SSR. Per esse viene mantenuta una costante attenzione alla classe nosologica di appartenenza di ogni ospite (sistema SOSIA) onde parametrare il contributo regionale all'effettivo carico assistenziale (e quindi ai costi assistenziali) di ogni Ospite.

Grazie a questa gestione economico-finanziaria anche il Bilancio Consuntivo 2024 si è chiuso in positivo, dove l'utile ottenuto viene destinato ad incrementare la voce Riserve Straordinarie di Utili.

PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONI, ADEGUAMENTI STRUTTURALI E TECNOLOGICI

Importanti investimenti strutturali e tecnologici sono stati realizzati, nel corso degli ultimi anni, grazie all'accantonamento di somme derivate dai risultati economici positivi dei diversi esercizi precedenti. Gli interventi hanno migliorato la distribuzione e fruibilità degli spazi, un più razionale posizionamento di locali destinati ad attività diverse (nuova cucina, palestra, studi medici, uffici, nuovo ascensore montabarelle), una maggior efficienza complessiva, e dunque opere che conducono ad un sostanziale miglioramento dei servizi offerti.

Pertanto, nel recente quinquennio sono stati realizzati:

Al piano terra e zona esterna:

- Nuovi uffici amministrativi/direzione con ampliamento di volumi a disposizione e creazione di una nuova reception, onde migliorare il contatto con il pubblico (familiari/fornitori/tecnici);
- Realizzazione di nuovi locali al piano terra: studio medico e locale ufficio per la Cooperativa Airone;
- Realizzazione di nuovi spazi a disposizione: saletta ristoro, ampliamento del salone soggiorno;
- Sistemazione della zona esterna all'edificio con rifacimento della recinzione e nuova pavimentazione;
- Installazione di un cancello elettrico automatico,

Al piano seminterrato:

- Ampliamento palestra;
- Nuova camera mortuaria;
- Nuovi spazi per il miglioramento nella loro fruibilità;
- Nuova e più ampia cucina centralizzata a servizio degli utenti interni ed esterni;
- Posa di un secondo ascensore/monta barelle;
- Ristrutturazione della chiesetta.

Inoltre nel corso del 2025 sono stati realizzati anche i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria della pavimentazione con interventi sulle parti maggiormente danneggiate;
- Rinnovamento impianto fotovoltaico esistente (che testimonia l'attenzione dell'Ente alle problematiche dell'ambiente con utilizzo di fonti energetiche rinnovabili);
- Aggiornamenti dell'informatizzazione con sostituzione pc;
- Nuovo sito internet;
- Introduzione della cartella sanitaria elettronica;

-
- Integrazione dei sensori di rivelazione fumi/incendio;
 - Integrazione dell'impianto di illuminazione di emergenza.

Sempre mantenendo un orientamento all'uso responsabile delle risorse energetiche rinnovabili e all'efficientamento energetico, nel 2026 verrà realizzato un nuovo impianto fotovoltaico, verrà coibentato il sottotetto, verranno sostituiti tutti i serramenti.

Infine verrà installato un gruppo elettrogeno per far fronte a situazioni di emergenza.

Per la realizzazione di tali opere verrà fatto ricorso, come in passato, all'autofinanziamento, grazie alle risorse finanziarie ottenute ed accantonate negli esercizi precedenti

INCONTRI E CONTATTI ED INTERAZIONI OSPITI/FAMILIARI/FONDAZIONE

Anche per il 2026 massime garanzie per i contatti fra gli Ospiti ed i propri familiari, requisito fondamentale per la vita degli Anziani: benché sia ormai consentita la "libera circolazione" dei familiari all'interno degli spazi comuni - e se necessario, anche nelle stanze degli Ospiti - si devono mantenere le precauzioni fondamentali, quali per i familiari astenersi dalle viste in caso di sintomi influenzali e della preventiva disinfezione delle mani.

Viene mantenuto anche l'ampio intervallo di visita (tutti i giorni dalle 08.00 alle 20.00), senza necessità di appuntamento.

Feedback dal Cliente

Anche per il 2026 il Questionario per la soddisfazione del Cliente verrà distribuito ai familiari.

Fac-simile e risultati dell'indagine saranno poi inseriti nel sito internet di Fondazione.

POLITICHE PRE IL MANTENIMENTO / MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'

A seguito della strategia di completa esternalizzazione dei servizi sopra descritta, alla Fondazione e al suo apparato rimangono tutti gli importanti compiti legati alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento regionale, sia per ciò che concerne gli standard strutturali, che gestionali, che soprattutto di qualità del servizio erogato.

Al fine di rendere più fruibile ed efficace l'attività di controllo, è stata da tempo elaborata una check list, via via rivista e aggiornata dal Management della Fondazione. Pertanto, il controllo dei servizi attraverso la check-list viene affidato alle seguenti figure professionali:

Controlli amministrativi: affidati al Responsabile del Settore Amministrativo, Sig.ra Bettolini;

Controlli di qualità del servizio socio-sanitario-assistenziale: Responsabile Medico, Dr. Poliziani;

Controlli per la sicurezza e salute sul lavoro: R.S.P.P. Ing. Bagnati e Medico Competente Dr. Casadei.

Su tutto ciò un'ulteriore verifica viene effettuata dall'Organo di Controllo di cui al D.L.vo 231/01 che organizza anche Audit di approfondimento.

Collaborano inoltre in via continuativa con Fondazione un consulente amministrativo globale (per Audit di controllo gestionale/tecnico) e un Responsabile Tecnico antiincendio.

Anche nel corso del 2026 la qualità del servizio verrà indagata attraverso i seguenti parametri, utili indicatori:

*relativamente alla cura e assistenza degli anziani:

Valore del turn-over degli anziani ospiti, ovvero permanenza media nella residenza: è utile onde capire il "peso assistenziale" complessivo sulla residenza;

Numero Anziani soggetti a contenzione fisica (escluse le spondine): è un modo per capire la diffusione delle contenzioni;

Media annuale della occupazione dei posti letto disponibili;

Numero di cadute registrate in un anno;

Numero di revisioni del PAI per ogni Ospite;

Attuazione di attività di screening, ovvero esami ematochimici, numero di verifiche in un anno;

Numero di incontri per redazione/revisione dei PAI da parte della équipe socioassistenziale;

Numero ospiti deceduti in RSA;

Numero ospiti che volontariamente lasciano la RSA;

Numero ospiti esposti al Rischio nutrizionale ed uso integratori;

*relativamente agli operatori:

Turn-over del personale (sapere quanti operatori permangono con continuità nella Fondazione è indice di fidelizzazione del personale);

Numero di iniziative di welfare aziendale o di incentivazione del personale;

Numero di iniziative di attuazione di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro;

Numero di ore di formazione non obbligatoria.

ALTRI SERVIZI EROGATI DA FONDAZIONE

Alla RSA Pampuri fanno capo anche alcuni servizi che vanno incontro alle esigenze del territorio. Si è già accennato al servizio pasti a domicilio, che prevede la distribuzione di pasti trasportati, prodotti e confezionati, presso la Cucina centralizzata della RSA e destinati sia a Utenti domiciliari sia a alunni delle locali scuole.

Un altro importante servizio in capo a Fondazione Pampuri è quello della gestione di 4 mini appartamenti destinati ad utenti anziani, situati adiacenti alla RSA. I servizi (ristorazione, pulizie,

interventi infermieristici ed assistenziali) sono anche essi affidati a Airone Soc. Coop. che ne ha ricevuto la gestione ed erogazione quale azienda appaltatrice.

OBIETTIVI DEI DIVERSI SERVIZI

L'assistenza agli ospiti, che ovviamente è la attività per la quale la Fondazione è stata costituita, è erogata sulla base delle differenti competenze (mediche, infermieristiche, riabilitative), a cui si uniscono i servizi di supporto amministrativi, della ristorazione e generali.

In particolare, l'operatività assistenziale è assicurata tramite l'integrazione dei diversi aspetti e momenti di cura, attraverso la stretta collaborazione dei vari operatori ed il loro costante aggiornamento. Ciò si sostanzia in:

- un piano assistenziale personalizzato per ogni singolo ospite (PAI);
- una valutazione multi-dimensionale di ogni singolo ospite, aggiornata periodicamente;
- riunioni periodiche dell'équipe interdisciplinare;
- corsi di formazione/aggiornamento del personale;
- la redazione di appositi protocolli univoci per l'effettuazione delle attività di cura e assistenza.

I dati delle valutazioni espresse da tutte le figure professionali coinvolte nel piano di assistenza individualizzata (PAI), vengono raccolti nel fascicolo sociosanitario FA.S.AS. che consente la conoscenza globale delle condizioni dell'ospite.

Servizio medico.

La Direzione Sanitaria promuove la politica sanitaria attuata all'interno della; è responsabile e garantisce l'assistenza medica, infermieristica e riabilitativa; coordina il percorso di diagnosi e cura, verifica la qualità del servizio e ne promuove il miglioramento continuo mediante protocolli e procedure, corsi di formazione, incontri con il personale.

Viene assicurata la presenza giornaliera dei medici in orari ambulatoriali, mattina o pomeriggio, secondo lo schema esposto mensilmente. La loro presenza, oltre che concorrere alla copertura degli standard regionali di legge, è organizzata secondo le esigenze di gestione delle cure agli anziani.

È prevista anche la disponibilità di un medico reperibile ed in caso di urgenza non gestibile presso la struttura, è attivo il servizio territoriale di emergenza/urgenza (112) con invio presso l'ospedale di competenza.

I medici sono inoltre disponibili per eventuali colloqui informativi con i parenti, quotidianamente o previo appuntamento durante gli orari di presenza in struttura; il personale medico provvede alla compilazione di certificazioni di carattere sanitario.

Servizio di assistenza Infermieristica.

La figura dell'Infermiere è presente in struttura 24 ore su 24, suddivise in tre turni. L'infermiere è responsabile: della esecuzione dei piani di lavoro stabiliti dal Responsabile sanitario; degli interventi prettamente sanitari (somministrazione di farmaci, medicazioni, ecc.) previsti dal mansionario degli infermieri; del controllo e del rispetto delle prescrizioni dietetiche; del corretto e completo passaggio di consegne fra l'area sanitaria e quella assistenziale.

Sono e devono essere ovviamente rispettati gli standard di presenza stabiliti dalla legislazione regionale.

Servizio di assistenza alla persona.

Il personale A.S.A. garantisce la presa in carico individualizzata della persona ospite, promuove e contribuisce a mantenere attive le capacità del singolo e ne prende in carico totalmente la cura assistenziale. Il gruppo di Operatori addetti all'Assistenza è presente nei tre turni, con diversi operatori, maggiormente presenti nei momenti di maggior carico assistenziale. Sono e devono essere rispettati, ovviamente, gli standard di operatori previsti ex lege.

Il carattere pratico delle prestazioni erogate dal personale socioassistenziale, fa sì che la loro attività sia uniformata dalle procedure e protocolli esistenti, la cui applicazione è obbligatoria.

Servizio di fisioterapia.

Il servizio di fisioterapia ha il compito di proporre attività finalizzate alla ri-attivazione motoria tramite lo sviluppo di abilità, capacità e competenza motoria rivolte alle esigenze dell'ospite e finalizzate al mantenimento di una buona qualità di vita, ovvero a ridurre ove possibile le situazioni di ridotta autonomia motoria, propone attività con programmi personalizzati, sotto stretto controllo medico: attività motorie di gruppo in palestra; chinesiterapia individuale attiva assistita in palestra; chinesiterapia individuale passiva/attiva assistita per ospiti allettati; terapia occupazionale. La presenza dei Tecnici di Riabilitazione concorre al mantenimento di standard di personale fissati da Regione

Servizio di animazione.

Rendere piacevole e partecipata la permanenza degli Ospiti, favorire e stimolare il mantenimento e la soddisfazione degli interessi personali nella Casa, sconfiggere la solitudine e la mancanza di stimoli intellettuali e ludici, che sono fra le cause che affliggono la senilità, sono obiettivi che rendono gradevole la vita anche lontani dal proprio luogo d'origine e fuori dal proprio ambiente.

L'équipe d'animazione elabora periodicamente un programma di attività proposto agli Ospiti, al fine di promuovere e sviluppare la loro partecipazione alle attività quotidiane nella R.S.A. Vengono a tale scopo organizzati laboratori creativi e promossi eventi, manifestazioni e feste a tema, che facilitano l'integrazione con il territorio e fra i residenti nella struttura. Il servizio di animazione, con le figure professionali previste, concorre al mantenimento di standard di personale prefissati da Regione.

Come si nota, viene più volte richiamato il rispetto degli standard sanitari-assistenziali che la Regione vuole siano garantiti; la RSA Pampuri, a questo proposito, ha organizzato la presenza di ogni figura professionale, non solo in modo che gli standard siano ampiamente superati; ma tenendo conto delle esigenze assistenziali e personali dei propri Anziani Ospiti, al fine di poter erogare una assistenza qualitativamente migliore.

Quest'ultimo è il vero e principale obiettivo della Amministrazione e di tutti coloro che intervengono ai diversi livelli di gestione delle attività.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette	451.912	276.566	29,34 %	17,12 %
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00 %	0,00 %
Beni in leasing	0	0	0,00 %	0,00 %
Immobilizzazioni materiali nette	36.796	22.963	2,39 %	1,42 %
Immobilizzazioni finanziarie nette	61	61	0,00 %	0,00 %
TOTALE IMMOBILIZZATO	488.769	299.590	31,73 %	18,55%
Rimanenze	0	0	0,00%	0,00 %
Clienti netti	27.005	69.633	1,75 %	4,31 %
Altri crediti	64.806	12.287	4,21 %	0,76 %
Valori mobiliari	788.524	788.524	51,19 %	48,82 %
LIQUIDITA' DIFFERITE	822.369	870.444	53,39 %	53,89 %
Cassa e banche	229.597	445.006	14,91 %	27,55 %
LIQUIDITA' IMMEDIATE	229.597	445.006	14,91 %	27,55 %
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.540.375	1.615.040	100,00 %	10,00 %
Fondo di dotazione e riserve	268.089	264.235	17,40 %	16,36 %
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00 %	0,00 %
Reddito d'esercizio	13.299	3.854	0,86 %	0,24 %
MEZZI PROPRI	281.388	268.089	18,27 %	16,60 %
TFR	54.895	58.008	3,56 %	3,59 %
Rate leasing a scadere	0	0	0,00 %	0,00 %
Fondi e debiti a Medio Termine	951.474	874.718	61,77 %	54,16 %
Debiti oltre l'esercizio	150.000	150.000	9,74 %	9,29 %
PASSIVO CONSOLIDATO	1.101.547	1.082.726	71,51 %	67,04 %
Fornitori	61.026	225.099	3,96 %	13,94 %
Anticipi clienti	5.700	3.500	0,37 %	0,22 %
Altri debiti	35.892	35.626	2,33 %	2,20 %
Banche passive	0	0	0,00 %	0,00 %
DEBITI A BREVE	102.618	264.225	6,66 %	16,36 %
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.540.375	1.615.040	100,00 %	100,00 %

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	2.594.983	2.524.690	100,00 %	100,00 %
Acquisti di beni e servizi	(2.213.543)	(2.184.697)	(85,30 %)	(84,53 %)
Diminuzione delle rimanenze	0	0	0,00 %	0,00 %
Altri costi operativi	0	0	0,00 %	0,00 %
Affitti e leasing	(163.300)	(161.731)	(6,29 %)	(6,40 %)
VALORE AGGIUNTO	218.140	178.262	8,41 %	7,07 %
Spese personale	(125.512)	(118.279)	(4,84 %)	(4,68 %)
MARGINE OPERATIVO LORDO	92.628	59.983	3,57 %	(2,38 %)
Accantonamento TFR	(7.350)	(7.900)	(0,28 %)	(0,31 %)
Ammortamenti	(55.935)	(25.716)	(2,16 %)	(1,02 %)
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	29.343	28.759	1,13 %	1,14 %
+/- Reddito della gestione atipica (A5-B14)	10.904	51.640	0,42 %	2,04 %
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	40.247	80.399	1,55 %	3,18 %
Proventi Finanziari	18.385	18.484	0,71 %	0,73 %
Oneri finanziari	(0)	(29)	(0,00 %)	(0,00 %)
RISULTATO ORDINARIO DI COMPETENZA	58.632	98.854	2,26 %	3,91 %
Proventi (oneri) straordinari	(45.333)	(95.000)	(1,75 %)	(3,73 %)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.299	3.854	0,51 %	0,15 %
Imposte d'esercizio	(0)	(0)	(0,00 %)	(0,00 %)
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	13.299	3.854	0,51 %	0,15 %

ANALISI PER INDICI

Indici di struttura

	2025	2024	2023
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	948.988	1.051.224	986.504
MARGINE DI TESORERIA	948.988	1.051.224	986.504
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	(207.320)	(31.441)	(5.391)

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali	451.912	92,46	276.566	92,31	262.912	97,51
Immobilizzazioni materiali	36.796	7,53	22.962	7,66	6.715	2,49
<i>Di cui immobili</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Di cui immobilizzaz. tecniche</i>	36.796	7,53	22.962	7,66	6.715	2,49
Immobilizzazioni finanziarie	61	0,01	61	0,02	0	0
Totale immobilizzazioni	488.769	100	269.627	100	931.705	100

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023	2022
	€	€	€	€
Ospiti e utenti	1.624.845	1.562.174,00	1.436.183,34	1.358.147,54
Enti pubblici	970.138	962.516,00	916.802,70	925.569,20
Enti del terzo settore	0	0,00	0,00	0,00
Imprese	0	0,00	0,00	0,00
5 per mille	1.817,14	1.462,69	1.484,58	898,08

A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristi	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	45.332,94

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
Politica, obiettivi e struttura organizzativa	SI	NO
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione dell'ente a policy ambientali	X	
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto	SI	NO
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi	SI	NO
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	X	

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
	€	€	€
Consumo di energia elettrica	63.954,41	77.188,82	80.046,85
Consumo di acqua	12.931,48	10.017,10	13.268,69
Consumo di gas	52.137,31	50.922,24	40.754,33
Produzione di rifiuti	9.508,22	9.204,39	8.007,70

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte: politiche e modalità di gestione

La struttura possiede un impianto fotovoltaico.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

La gestione e l'approvazione del bilancio sono affidate al consiglio di amministrazione che si riunisce con la periodicità necessaria nel corso dell'anno. Il controllo contabile della gestione è affidata al revisore contabile che effettua i periodici controlli previsti delle norme di legge e di Statuto.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 27/04/2026 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.

-
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure* che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
 - ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
 - ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure* che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
 - ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
 - ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI ETS
Codice Fiscale 90014970157
Iscrizione al Runts n. 166641
Sede in via Dante Alighieri n. 4 – 20081 Morimondo (Mi)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
Bilancio sociale al 31.12.2025

Al Consiglio di Amministrazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione San Riccardo Pampuri Onlus fino al 31.12.2025 ed ETS dal 01.01.2026, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del Bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica per accertare la conformità del bilancio sociale al 31.12.2025, predisposto dalla Fondazione San Riccardo Pampuri ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente Fondazione San Riccardo Pampuri ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della Fondazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020 e successive integrazioni.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione San Riccardo Pampuri ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Morimondo, 14 aprile 2026

L'organo di controllo

Dott. Fosco Giglioli

